

APPREZZATA PERFORMANCE DELLA PRO LOCO TOR SAN LORENZO

S'è svolto domenica l'apprezzato evento della Pro Loco Tor San Lorenzo inteso a premiare i partecipanti a molte iniziative del decorso anno e a presentare l'impegno programmatico per l'anno 2016. Nel salone della chiesa San Lorenzo Martire, davanti a una bella cornice di pubblico s'è svolta una kermesse con grande attenzione e partecipazione. Sono stati premiati con riconoscimenti i partecipanti al talent show dello scorso agosto, poi gli artisti che esposero nel giorno dei festeggiamenti per il diciottesimo compleanno. Un targa è stata data anche ai partecipanti al torneo di burraco. Poi è stata la volta di Don David, il dinamico e stimato giovane prete che da poco ha preso in mano la chiesa e che ha ritirato l'assegno che la Pro Loco ha inteso devolvere alla stessa per dare una piccola mano a chi versa in condizioni disagiate. Il momento più atteso, però, è stato quello della premiazione dei partecipanti al tradizionale evento della realizzazione dei presepi che non casualmente è stato titolato: "I presepi della tradizione popolare del litorale sud". Tutti sul palco e premiati con un attestato e un quadretto realizzato da un artista locale e ispirato principalmente al litorale di Ardea. Poi la proiezione di un video di tutti i presepi, realizzato con riprese effettuate dagli esponenti della Pro Loco, accompagnati da una dichiarazione dei singoli autori sul significato del presepe e sulle tecniche di realizzazione. Tutto davvero bello e toccante, che ha evidenziato la grande capacità artigianale, la passione, la dedizione e la capacità degli autori di cesellare ogni piccola parte dei presepi. Su tutti ha destato maggiore la maggiore attenzione quello realizzato dal custode del cimitero di Ardea, Antonio Marcomei che per la prima volta ha avuto l'idea di realizzarlo all'interno della originale e unica cornice di una chiesa come Santa Marina. Nell'intervento audio/video è fluita tutta la sua grande carica umana ed è apparsa nitida la sua passione e religiosità, addirittura commovente quando ha rivolto l'appello ai parenti dei defunti di visitare la chiesa e quando ha ingenuamente pensato che i tanti visitatori avrebbero potuto favorire il risveglio di qualche coscienza delle autorità pubbliche, al fine di acquisire qualche forma di restauro di un patrimonio immenso che giorno per giorno deperisce in maniera inesorabile. Semplicemente deliziosi gli altri presepi e pure quello del comitato di Quartiere Nuova Lavinium di Pomezia. Tutte belle anche le dichiarazioni, pur tra non celata timidezza di alcuni. Per tutti appuntamento al prossimo anno e con la promessa di Don David che intende partecipare con il presepe della chiesa. Tanto amore, tanta passione, capacità artigianale e a tratti anche poesia, meritano qualcosa di più. Molto probabilmente il prossimo anno si tornerà al concorso e si renderà necessario mettere in palio un

riconoscimento significativo. Prima della conclusione con un ricco buffet è stato presentato in anteprima la seconda edizione del video di Michele Lotierzo “La Maestosità di Ardea”. Edizione più ampia della precedente, arricchita dalle disperanti immagini del Capanno Manzù (uno spaccato di degrado e vergogna che solo l’inedia di chi dovrebbe... ferisce dolorosamente) e dalle stupende immagini della Landriana. Come la precedente edizione, o forse anche di più, è stato molto apprezzato, con tanta gente stupita, meravigliata dalle bellezze straordinarie di Ardea. Patrimonio immenso, da quello paesaggistico a quelle archeologiche o semplicemente unico come le tre immagini riportate del Museo Manzù. Molte persone emozionata e ancora tante altre che alla fine hanno richiesto di poterlo avere o di proiettarlo agli amici o parenti. Si può sostenere, senza tema di smentita, che l’evento della Pro Loco Tor San Lorenzo abbia riscosso molti consensi e che sia testimoniato anche da nuovo interesse dimostrato dalle sottoscrizioni di nuove tessere. Spiace rilevarlo, ma non è più una notizia, non erano presenti pubbliche autorità di nessun livello e scarsa è stata anche a partecipazione delle organizzazioni associative del territorio.